Arretrati i servizi postali e telegrafici

Domani il I congresso provinciale dei postelegrafonici

I rilievi sempre più duri fatti in questi giorni dalla stampa e dai cittadini romani, particolarmente dagli abitanti dei quartieri periferici, al cattivo funzionamento dei servizi postali, telefonici e telegrafici, indicano come sia urgente adeguare questa branca fondamentale dei servizi pubblici alle mutate esigenze della nostra città.

L'organizzazione di questi servizi, a mala pena sufficiente per una città di poco più di un milione di abitanti, qual'era la Roma di anteguerra, è rimasta nelle sue linee generali immutata da quindici anni a questa parte, nonostante che la popolazione romana sia quasi raddoppiata e l'estensione dell'abitato si sia notevolmente accresciuta. Ne discende che Roma è oggi l'unica città europea a usufruire di soli sei palazzi postali principali, dai quali si irradia, nei quartieri, nei rioni, nelle borgate e nei suburbi, il recapito giornaliero della corrispondenza, affidato a circa 700 portalettere.

Così, inevitabilmente, gli utenti, pur pagando le stesse tariffe, ricevono un trattamento diverso, che, naturalmente, è peggiore per i meno abbienti. Infatti, mentre nelle zone del centro si effettuano tre distribuzioni di corrispondenza al giorno e ciascuno ha la possibilità, recandosi ai vicini Palazzi postali, di spedire, fino a notte inoltrata, lettere, raccomandate, telegrammi ecc., nelle altre zone della città, e particolarmente in quelle periferiche, non solo la posta viene di tributo solo due volte al giorno, ma, dopo le 15, chi abbia necessità di compiere una qualsiasi operazione postale deve percorrere decine di chilometri per raggiungere il più vicino Palazzo postale aperto. E' questo il caso, ad esempio, di Centocelle, di Tor Pignattara e di tutta la zona intorno, dove pure, ormai, vivono quasi centocinquantamila romani: il palazzo postale più vicino a questi quartieri è, nientemeno, quello di via Taranto!

La situazione è altrettanto, se non più grave, nel campo dei servizi telefonici, gestiti come si sa dalla TETI, i cui azionisti si curano solo di aumentare continuamente i loro già scandalosi profitti. La TETI, infatti, venendo anche meno agli stessi impegni fissati nel contratto di concessione, lascia dormire da mesi e da anni decine di migliaia di domande di nuove utenze, perchè queste, provenendo, com'è naturale, dalla periferia, vengono considerate meno redditizie (si tratta, in genere, di utenze semplici, di duplex, ecc.).

Appare, dunque, chiaro che non si può più tardare ad affrontare l'intiera situazione dei servizi telefonici e postali: occorre trovare una diversa organizzazione che soddisfi le crescenti esigenze di una città che, come Roma, si sviluppa con ritmo vertiginoso.

E' per questo che i postelegrafonici romani hanno posto al centro del I. congresso provinciale del loro sindacato, che si aprirà domani al Teatro del Dopolavoro PP. TT. in piazza San Macuto, il tema del decentramento e del potenziamento dei servizi postali e del ritorno allo Stato dei servizi telefonici ora gestiti dalla TETI. I lavoratori sanno che allo sviluppo democratico dell'azienda sono legate le rivendicazioni fondamentali della categoria, quali la fine del superfruttamento negli uffici, la assunzione di almeno mille nuovi lavoratori, la conquista di nuove tabelle di classificazione e di retribuzione particolari per i postelegrafonici e di un nuovo stato giuridico, che garantisca i diritti democratici e sindacali sanciti dalla Costituzione.

I postelegrafonici romani sono sicuri che la cittadinanza seguirà con interesse i lavori del loro congresso, dal quale scaturirà l'indirizzo di lotta dei lavoratori per risolvere l'attuale pesante situazione dell'azienda; nell'interesse della categoria e di tutti i romani.

GIUSEPPE MASTRACCHI
v. segretario del Sindacato romano Postelegrafonici

IL PROCESSO PER L'ASSASSINIO DI ANNARELLA BRACCI

L'avvocato della Parte civile riconosce che Egidi fu torturato

Pacini sostiene tuttavia che la confessione estorta è ugualmente valida - L'avvocato non ha portato ai giudici la prova della colpevolezza dell'imputato - Questa notte la sentenza?

Quella odierna potrebbe essere l'ultima giornata del processo Egidi. Se il programma di massima stabilito fosse rispettato, nella nottata si dovrebbe arrivare alla sentenza.

L'avv. Pacini, nella prima parte della sua arringa, aveva ieri l'altro dichiarato che avrebbe portato la prova diretta, materiale della colpevolezza dell'imputato. L'annuncio aveva lasciato una grande attesa che, però, ieri è andata delusa. Il patrono di P. C., infatti, ha portato come prova semplicemente il fatto che la confessione di Egidi, ammesso anche che sia stata estorta, corrisponde alla realtà dei fatti, alla ricostruzione del delitto cioè. Niente di nuovo, come si vede, indipendentemente dal fatto che si possa accettare la tesi di Pacini o meno. Per cui si può dire che alla vigilia della conclusione del processo, tutto resta ancora nella più assoluta incertezza.

A proposito della confessione di Egidi, Pacini ha detto: «Devo fare una dichiarazione, signori giudici. La confessione di Lionello Egidi fu spontanea o fu estorta? Onestamente dobbiamo dubitare che sia stata spontanea. Riteniamo, invece, che effettivamente ci siano stati abusi, eccessi, illegalità di ogni genere da parte di alcuni funzionari della polizia. Ma questi abusi non ci devono, d'altra parte, indurre nell'errore di credere che Egidi sia stato solo una vittima. No. Egli è un colpevole. E la sua confessione, anche se coartata, è la confessione di un colpevole. Questo è dimostrato dal fatto che il delitto, così come appare dalla confessione, è simile, se non identico, a quello che risultò poi dalle indagini generiche. Chi poteva, dunque, raccontare la verità sulla morte di Annarella se non colui che l'aveva uccisa, l'assassino. Ecco, dunque, la prova che Egidi ha ucciso. Dubitare sulla sua responsabilità non è possibile».

E, dopo queste parole, l'avvocato ha concluso chiedendo la condanna dell'imputato ad una pena adeguata alla gravità e all'efferatezza del crimine, e al risarcimento dei danni verso la Parte Civile nella cifra simbolica di una lira.

Precedentemente, prima di toccare questa fase conclusiva e decisiva della sua arringa, Pacini aveva contestato numerose delle affermazioni della difesa. Fra l'altro egli aveva negato che rispondeva a verità l'affermazione dell'avvocato Marinaro secondo il quale Annarella sarebbe morta in una località diversa dalla «Nebbia». A conforto di questa tesi, come già dicemmo, il difensore portava un esame peritale che secondo lui, aveva il valore di prova: nel liquido rinvenuto nei polmoni di Annarella, la perizia non aveva rinvenuto nessuno di quei microorganismi, spore vegetali eccetera che risultavano in abbandonza nella fetida acqua del pozzo della «Nebbia» in cui fu scoperto il cadavere della bambina. Questo dimostrava, affermava Marinaro, che la bambina era annegata altrove, in un liquido che non era l'acqua del pozzo.

Questa audace, e interessantissima ipotesi, che costringeva ad una ricostruzione del delitto del tutto diversa da quella fatta finora, è stata duramente attaccata da Pacini. Egli ha dichiarato che la difesa non ha tenuto conto del fatto che, al momento della perizia, i tessuti polmonari di Annarella erano in stato di putrefazione. Quando si fece l'esame, i periti procedettero alla centrifugazione di pezzetti di tessuto e, in quest'opera, gli organismi viventi, anche se fossero esistiti ancora allo stato originario nei polmoni di Annarella, sarebbero stati inevitabilmente distrutti.

Questa mattina la parola sarà ancora alla difesa, con la arringa dell'avvocato Salminci. Dipenderà da quello che dirà Salminci, hanno detto il P. G. e i patroni di P. C., se replicheranno o no. Se non vi saranno repliche, può darsi si arrivi alla sentenza.

L'ISTRUTTORIA E' STATA APERTA A FORLI'

Polito imputato per le "galanterie,, nei confronti di Rachele Mussolini

L'ex questore, secondo l'accusa, avrebbe costretto la moglie del «duce» a compiere atti di libidine — I fatti risalgono al 25 aprile del 1943

Il nostro corrispondente da Forlì ci telefona: La sezione istruttoria del Tribunale di Forlì ha depositato l'ordinanza per l'inizio di istruttoria a carico del dottor Saverio Polito, ex questore di Roma, accusato di tentata violenza e atti di libidine nei confronti della vedova dell'ex «duce», Rachele Mussolini.

Per tale reato e per il reato di vilipendio all'allora costituito Capo dello Stato, l'imputato fu condannato dalla Magistratura ordinaria nel periodo repubblichino a complessivi 24 anni di carcere, tenuto anche conto, per quanto riguarda gli atti di libidine, dell'aggravante dovuta alla posizione di incaricato della scorta di cui era investito il Polito.

L'imputato, scontò una brevissima parte della condanna che a liberazione avvenuta, veniva annulla perchè si sarebbe dimostrata una macchinazione politica.

Tuttavia la signora Rachele Mussolini ha insistito e insiste nelle proprie accuse e ha presentato alcuni anni or sono una successiva denuncia escludendo, naturalmente il reato di vilipendio venuto a cessare.

La denuncia, rimasta ferma per motivi che si ignorano, è stato, in questi giorni, presa in considerazione dal giudice istruttore di Forlì. I fatti ai quali si riferisce sono avvenuti, secondo l'accusa, dopo il 25 luglio 1943 allorquando il dottor Polito, allora 70enne ebbe incarico di scortare Rachele Mussolini, allora sulla cinquantina, da Roma al Castello di Rocca delle Caminate. Durante il tragitto più volte il Polito, secondo l'accusa, ha cercato di usare violenza alla donna in sua custodia. Secondo quanto è riferito dalla stessa signora Rachele, a persone di sua conoscenza, e secondo quanto sarebbe stato udito da altri appartenenti alla scorta, il Polito, che era in divisa di generale dell'esercito, avrebbe ripetuto: «Ma non vede che sono anch'io generale? Che differenza c'è fra me e suo marito? Del resto anche lui se la passa con molte donne...».

concludendo il tutto con improperi e accuse all'indirizzo di Mussolini.

Giunto nei pressi di Verghereto, nell'Appennino toscano-romagnolo, il Polito avrebbe obbligato la donna, con la violenza, ad atti di libidine.

5 reclutati in un'assemblea degli operai della Romana Gas

L'intervento del compagno D'Onofrio - La premiazione della cellula «forni e letture» giunta al 100%

Alla presenza del compagno Edoardo D'Onofrio e con la partecipazione di oltre trecento lavoratori gasisti, ha avuto luogo ieri la premiazione della cellula «forni e letture» della Romana Gas la quale, come è già stato annunciato, ha raggiunto e superato il 100 per cento nel tesseramento.

Nel corso dell'assemblea, che è stata caratterizzata da uno spirito di grande entusiasmo, cinque lavoratori hanno chiesto l'iscrizione al nostro partito.

Nel suo intervento il compagno Maurizio Palermo, segretario della cellula, ha accennato all'azione che i gasisti stanno conducendo per ottenere, come numerose altre categorie, la riduzione della settimana lavorativa a 36 ore, ferma restando la misura complessiva della retribuzione attualmente in vigore. Successivamente il compagno Palermo ha ricordato la necessità che sia dato il massimo impulso alla campagna di proselitismo ed a quella per la applicazione del bollino sostegno.

Ha preso quindi la parola il compagno D'Onofrio, fatto segno di una calda manifestazione d'affetto. Egli ha ricordato le lotte condotte dai lavoratori gasisti e il contributo della categoria alle lotte generali in difesa della democrazia. Dopo aver sottolineato il compito che spetta in primo luogo agli operai affinchè sia realizzata l'industrializzazione della nostra città, il compagno D'Onofrio ha concluso indicando l'obiettivo che si pone ai comunisti romani ed a tutti i democratici: la conquista del Campidoglio al popolo.

Questa sera i compagni della sezione Salario festeggeranno i risultati raggiunti nella campagna di tesseramento e proselitismo con l'intervento del compagno Fernando Di Giulio. Altre importanti assemblee sono indette, sempre nella serata di oggi, a Campagnano (Italo Maderchi), a Formello (Fausto Fiore) e a Monterporzio (Donato Marini).

Numerose altre manifestazioni avranno luogo domani. Il compagno Edoardo Perna, presidente della Provincia, parlerà alle ore 10 nel cinema di Nettuno. Il compagno Mario Pochetti parlerà alle ore 11,30 a Montorio e alle ore 16 a Morlicone. A Villa Adriana di Tivoli si inaugureranno alle ore 16 i locali della nuova sezione con la partecipazione del compagno Panosetti. Sempre domani avranno luogo un'assemblea a Palestrina (ore 10, Bibolotti) e un comizio a Lariano (ore 16, Biferale, Velletri).

Convegno alla sez. Monti sullo sviluppo del Partito

Lunedì, alle ore 19, è indetto un convegno presso la sezione Monti (via Frangipane 40) sul tema: «Per lo sviluppo del Partito nelle zone e nelle aziende dove ancora non esiste la nostra organizzazione».

Sono tenuti a partecipare al convegno i responsabili dell'organizzazione e della propaganda delle sezioni cittadine e dell'Agro, i compagni delle brigate costruttori, le compagne e i compagni designati dalle sezioni per la costruzione del Partito nelle zone vuote e nelle aziende.

Relatore sarà il compagno Sergio Balsimelli. I biglietti d'invito si ritirano in Federazione.

NELLA ZONA DI MONTALTO DI CASTRO

Un ricco materiale archeologico sequestrato dalla Guardia di Finanza

Un cospicuo ed importante complesso di vasi attici a figure nere e rosse — tre anfore, una idria, tre coppe, due brocche, un porta-profumi ed un'altra anfora in frammenti — numerosi vasi italici ed etruschi d'impasto e di bucchero, parti di collane di pasta vitrea ed ambra ed infine piccoli grani d'oro appartenenti anch'essi ad una collana, sono il risultato della operazione condotta dalla soprintendenza alle antichità dell'Etruria Meridionale e dal nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza contro gli scavatori clandestini.

L'operazione condotta con particolari accorgimenti e cautele trasse origine da due «fermi» operati già in precedenza nello ambiente dei commercianti di frodo di oggetti antichi e da alcune segnalazioni pervenute.

Una volta accertata la consistenza di tali indizi, il successivo sviluppo dell'operazione venne personalmente concordato tra il soprintendente prof. Bartoccini e il col. Formato, comandante del Nucleo. La fase esecutiva dell'operazione venne affidata al ten. Florio e il congegno, ormai messo in movimento non tardò a scattare.

Un distinto signore, si presentò giorni orsono ad alcuni contadini della campagna di Montalto di Castro, qualificandosi per amatore di oggetti di arte e chiedendo se vi fosse la possibilità di farne acquisto. Cadute le prime diffidenze, l'accordo procedette spedito. Il ricco signore non mostrava alcuna fretta nell'acquisto del materiale desiderato, concordò un appuntamento a Roma dove i due si sarebbero recati con una macchina appositamente inviata per prelevarli assieme al materiale. Il resto fu tutto facile. Il velocissimo viaggio verso Roma, il controllo segreto della macchina al suo passaggio per Civitavecchia, le segnalazioni e gli ordini impartiti via-radio al comando di Roma e il veloce ingresso nel cortile del comando del Nucleo, mentre alle spalle si chiudevano i battenti del monumentale portone. Inevitabile la confessione dei due colpevoli e ancora più inevitabile la denuncia per l'inizio del procedimento penale.

Gli avvocati di Montagna sollecitano il processo

I difensori di Ugo Montagna, avv. Girolamo Bellavista, Filippo Lupia, Giuliano Vassalle, hanno presentato ieri una istanza al presidente del Tribunale per accelerare la fissazione del processo per la tragica fine di Wilma Montesi, iscritto nel registro generale dell'11 luglio 1955 col numero 2430.

«Poichè l'attività del Pubblico ministero si è già esaurita — affermano i legali — con la presentazione delle liste testimoniali e la formulazione delle istanze preliminari, confidiamo che la nostra richiesta venga accolta».

Identica istanza ha rivolto al magistrato l'avv. Prospero Morra, nell'interesse dell'ex guardiano di Capocotta, Venanzio De Felice.

Assemblea precongressuale degli artigiani edili

In preparazione del VI congresso della Unione provinciale romana degli artigiani, domani, alle 9,30 in via Sicilia 168-B, si terrà l'assemblea degli artigiani edili: muratori, stuccatori, pittori-decoratori, pavimentatori.

All'o.d.g.: definizione giuridica delle attività artigiane; assistenza sanitaria e pensione di vecchiaia; credito per l'esercizio; nuova convenzione INAIL per gli artigiani; elezione del consiglio direttivo di categoria.

Lutti

Si è spenta la moglie del compagno Giuseppe Bonafaccia, della sezione Esquilino. Al compagno Giuseppe giungano le condoglianze dell'Unità.

E' deceduta la compagna Costanza Taloni, sposa del compagno Romolo Marianelli e madre della compagna Costanza. Ai familiari giungano le nostre condoglianze.

Smarrimento

Il compagno Antonio Mariotti, abitante in via Gregorio XIII n. 6, ha smarrito il portafogli contenente, fra gli altri documenti, la tessera del partito numero 1541158.

Macchina a S. Silvestro per le cartoline postali

Il ministero delle PP. TT. installerà stamane, su la facciata dell'edificio PP. TT. di piazza San Silvestro, a disposizione del pubblico ed a scopo sperimentale, una macchina per la distribuzione automatica di cartoline postali al costo normale di lire venti.

Popolare allo Zoo

Domani, ultima domenica del mese, l'ingresso al giardino zoologico sarà a prezzi popolari: lire 50 a persona; per i militari di truppa in divisa lire 25.

L'UDI SEGNALA

La scuola al Trullo

Una situazione di enorme disagio per gli alunni della scuola elementare esistente nella borgata del Trullo si è creata da tempo a causa del pericolo di crollo di un'ala dell'edificio. I bambini, oltre ad essere ammassati nelle restanti aule — con una media di quaranta per stanza — sono sottoposti a doppi turni.

I lavori di riparazione sollecitati da due anni non sono stati nemmeno iniziati.

Una delegazione di madri, accompagnata da una dirigente dell'UDI, si è recata in Comune per richiedere ancora una volta, la rapida soluzione del problema, proponendo che nel frattempo siano usate alcune aule inutilizzate della locale scuola di avviamento. I funzionari hanno assicurato naturalmente, l'interessamento del Comune. Gli interessati, a loro volta, si augurano che tale interessamento abbia a manifestarsi con la massima celerità.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, sabato 26 novembre** (330-25). S. Fausto. Il sole sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,43.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 23, femmine 24. Morti: maschi 22, femmine 28. Matrimoni 19.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 4,2 massima 16.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO - Secondo programma:** ore 14,30 Scherzi e ribalte; 16 Terza pagina; 17 Ballate con noi; 20,20 Club. - **Terzo Programma:** ore 20,45 Concerto - **TV:** ore 21,30 «Piccole donne».

— **TEATRI:** «Il crogiuolo» al Quirino; «Bene mio e core mio» all'Eliseo; «L'Arcisàpolo» al teatro di via Vittoria; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli; «San Giovanni decollato» al Rossini.

— **CINEMA:** «L'uomo e il diavolo» all'Archimede; «Le amiche» al Corso; «Sinfonia d'amore» al Barberini, Metropolitan; «Mare crudele» all'ABC; «Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino» al Castello; «Mondo cane» al Crisogono; «Carosello disneiano» al Delle Maschere; «Tempi nostri» al Foligno; «Le signorine dello 04» al Giovane Trastevere; «20.000 leghe sotto i mari» al Moderno Saletta, New York; «7 spose per 7 fratelli» al Nuovo, Parioli; «Siamo uomini o caporali» all'Odeon; «Il conquistatore del Messico» al Quirità; «Giulio Cesare» al Salerno.

CONFERENZE

— **Museo di Villa Giulia.** Domani alle 10,15 l'ispettore dott. Mario Moretti parlerà sul tema «Le necropoli dell'Etruria meridionale».

— **Galleria nazionale d'arte moderna.** Domani il dott. Claudio Bedeschi terrà una conferenza con proiezioni sulla «Pittura in Italia all'inizio del Ottocento».

— **«Associazione fra i romani»** (via Monserrato 149). Oggi alle 18,30 l'avv. Giovanni Regard parlerà sul tema «Rileggendo Carducci».

— **«Giordano Bruno».** Oggi alle ore 18,30, nella sede di via Angelo Brunetti 69 il vice presidente Ettore Mazzoni parlerà sul tema «Roberto Ardigò: dalla fede all'ateismo».

MOSTRE

— **«La fontanella»** (via del Babuino 194). Continua la mostra-vendita di opere donate da artisti romani a beneficio degli artisti bisognosi. Orario 10-13 e 16-24 compresi i giorni festivi.

GITE

— **A Vienna ed a Nizza,** per il Capodanno, con l'Enal. La quota di partecipazione per il viaggio in Austria che inizia il 29 dicembre e termina il 4 gennaio, è stata fissata in L. 21.750. Per la gita sulla Costa Azzurra la quota di partecipazione è di L. 22.500 e la partenza avverrà la sera del 29 dicembre. Ritorno il 3 gennaio. Il pagamento può essere effettuato in contanti o a rate. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi in via Piemonte 68, telefono 460.635.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

TEATRO

Bobosse

Seguendo l'esempio di Nina Cassano (che si esibisce da qualche tempo nel Nord), anche Rascel ha voluto quest'anno lasciare la passerella della rivista per la ribalta di prosa. Più che di una nuova esperienza, si tratta però nel caso attuale di una laboriosa vacanza, che il popolare comico romano si è concesso alla vigilia di un viaggio attraverso il mondo, dando l'ausilio del proprio nome a una compagnia di giovani e giovanissimi. Così, al Ridotto dell'Eliseo, è stata rappresentata ieri sera *Bobosse*, commedia in tre atti di André Roussin. Noto come il principe del teatro *boulevardier*, Roussin ha scritto decine di lavori, alcuni dei quali apprezzati nei loro limiti anche dal pubblico italiano; valga ricordare per tutti *La capannina*. In *Bobosse* si sviluppa la situazione, non peregrina, dello attore Tony, che interpreta sulla scena la vicenda di uno svagato artista, lasciato dalla consorte la sera delle nozze; senonchè la moglie reale di Tony fugge davvero, e il nostro uomo, seccato della concomitanza, manda per aria lo spettacolo durante la seconda recita. Poi la donna tornerà (intendeva mettere il marito alla prova) e tutto riandrà meglio di prima.

Nella sostanza, quest'opera non freschissima di anni costituisce una ennesima variazione sul motivo delle corna, caro all'autore. Nella forma, essa offre certi elementi di un interesse peraltro cerebrale in quei decomporsi della finzione scenica che ha luogo al terzo atto. Esame, comunque, non facile per attori in buona parte ancora immaturi; che avremmo voluto veder sostenuti da una regia più concitata e presente di quella cui ha dato la sua firma Sergio Velitti. Oltre ad Adriano Micantoni e Donatella Gemmò si sono fatti luce, ad ogni modo, Silvio Spaccesi, Renato Mainardi, Anna Menichetti, Marisa Omodei, Rascel, nella parte del protagonista Tony-Bobosse, si è tenuto al tono discorsivo che gli è proprio, con qualche accentuazione patetica verso il finale: raggiungendo un livello di recitazione decoroso ma un poco uniforme.

Il successo è stato discreto, con varie chiamate. Si replica.

ag. sa.

CINEMA

La casa di bambù

Un capobanda dalle smisurate, folli ambizioni, un poliziotto travestito da *gangster* freddo e tenace, una ragazza pronta a tutti i sacrifici, i piani strategici per la perfetta rapina in pieno giorno e la violenta caccia all'uomo finale sono i normali ingredienti di una numerosa serie di film hollywoodiani sui moderni banditi delle città americane.

Tutti questi ingredienti un po' logori ritroviamo in *La casa di bambù*, immersi in quel clima di violenza sadica così caro al regista Samuel Fuller, che fu come i lettori ricorderanno, accanito propagandista sullo schermo dei romanzi di Spillane e dell'aggressione statunitense alla Repubblica popolare coreana, negli scorsi anni.

Ma c'è anche una novità in questo film: la banda, invece di agire a New York o a Chicago agisce a Tokio. La qual cosa, grazie soprattutto al *Cinemascope* e al *Colore De Luxe* usati con abilità, serve a donare a *La casa di bambù* un certo esotico sapore e un interesse di curiosità.

Robert Ryan è l'efficace bandito, Robert Stack è il poliziotto dalla recitazione un po' monotona e Shirley Yamaguchi, una giapponese molto occidentalizzata.

a. sc.

TEATRI

«Pensaci Giacomino» al teatro Piranoello

Domani debutta il teatro Piranoello con la compagnia di rappresentazioni n. «Pensaci Giacomino» di Luigi Pirandello per la regia di Luigi Almirante, alla cui interpretazione prenderanno parte: Luigi Almirante, Emilio Bonucci, Dora Cancian, Aura Lello, Rosmino Bua, Giuseppe Cristiani, Serse di Giorgio Vedrò.

ARTI: C.ia Teatro italiano di prosa di P. De Filippo. Ore 21: «Quelle giornate» di P. De Filippo e Giascaria.
ARISTICO OPERAIA (Via dei Urtiata 36): Domani ore 17 «Il dottor Antonio» di G. Ruffini, libera riduzione in 4 atti di M. Studniroff.
DEI COMMEDIANTI: C.ia Stabile del teatro dei commedianti. Ore 21,30: «La moglie di Claudio» di A. Dumas Regia A. Di Leo.
DELLE MUSE: C.ia di prosa italiana. Ore 21,15 con F. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa «Storia di un uomo molto stanco» di F. Sarazani.
ELISEO: C.ia Teatro di Eduardo. Ore 17-21: «Bene mio e core mio» di E. De Filippo (alle 17 prezzi popolari, alle 21 normali).
FLAMINIO: Ore 21: «La Traviata» di Verdi.
OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: Spettacolo di balletti. Musiche di Boccherini, Scarlatti, Chopin, Strawinsky Saugiet, Ciaikowsky.
PIRANDELLO: Lunedì ore 21,15 «Pensaci Giacomino» di L. Pirandello. Direzione di L. Almirante.
QUATTRO FONTANE: C.ia riviste Walter Chiari. Ore 21,15: «Oh quante belle figlie madama Dorè».
QUIRINO: Ore 20,45: Uno spettacolo di Luchino Visconti: «Il crogiuolo» di A. Miller.
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15: C.ia del Teatro del Piccolo diretto da Renato Rascel in «Bobosse» di A. Roussin.
ROSSINI: Teatro Stabile di Roma diretto da Checco Durante. Ore 21: «San Giovanni decollato».

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI

SATIRI: C.ia stabile del giallo. Ore 21,15: «L'ombra dietro la porta» di A. De Stefani diretto da G. Girola.
TEATRO DI VIA VITTORIA 6: Ore 21: «L'Arcisopolo» di F. Valeri, V. Caprioli, L. Salce.
VALLE: C.ia della scena contemporanea. Ore 21: «Il potere e la gloria» con P. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La mano vendicatrice con A. Lane e rivista.
Altieri: Il suo onore gridava vendetta con R. Hudson e rivista.
Ambra-Jovinelli: Aquile nell'infinito con J. Stewart (Vistavision) e rivista.
Espero: L'ultimo duello e rivista.
Principe: La valle della vendetta con J. Dru e rivista.
Ventun Aprile: Un vizioso di follia con D. Kaye e rivista.
Volturno: Ore 10 lezione di canto e rivista.

CINEMA

A.B.C.: Mare crudele con J. Mills.
Acquario: Controspionaggio con L. Turner.
Adriacine: Destino sull'asfalto con K. Douglas (Cinemascope).
Adriano: La regina delle piramidi (Ore 14,30 16,30 18,35 20,40 22,50).
Alfone: Pandora con A. Gardner.
Alba: Follie dell'anno con M. Monroe.
Alcyone: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson.
Ambasciatori: Imminente apertura.
Anione: I ponti di Toko-ri con G. Kelly.
Apollo: Vera Cruz con B. Lancaster.
Appio: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson.
Aquila: Il trono nero con B. Lancaster.
Archimede: L'uomo e il diavolo con G. Philip.
Arcobaleno: Capitain Linghfoot (Ore 18 20 22).
Arenula: Sangue e lui.
Ariston: Tam Tam Mayumbe con Kerima (Ore 14,30 16,35 18,40 20,45 22,50).
Astoria: Il cavaliere del mistero.
Astra: Aquile nell'infinito con J. Stewart (Vistavision).
Atlante: La pattuglia invisibile con A. Quinn.
Attualità: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida (Apertura ore 14,30).
Augustus: L'uomo senza paura con K. Douglas.
Aurea: Vera Cruz con B. Lancaster.
Aurelio: La corda di sabbia con B. Lancaster.
Aurora: Il tesoro del Sequoia.
Avana: Il calice d'argento.
Aventino: Uomini violenti con G. Ford.
Avorio: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor.
Barberini: Sinfonia d'amore con L. Bosè (Ore 15,20 17,35 19,55 22,30).
Bellarmino: Guerra dei mondi.
Belle Arti: Tempeste sul Congo con S. Hayward.
Bernini: Amici per la pelle con G. Meyer.
Bologna: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson.
Brancaccio: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson.
Capannelle: Il tesoro del Condor.
Capitol: Papà Gambalunga (Ore 14,50 17,10 19,40 22,30).
Capranica: La casa di bambù con R. Ryen (Cinemascope).
Capranichetta: La lunga linea grigia con T. Power.
Castello: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino.
Centrale: Casta Diva con A. Lualdi.
Chiesa Nuova: Le bianche scogliere di Dover con J. Dunne.
Clue-Star: Aquile nell'infinito con J. Stewart (Vistavision).
Clodio: I due compari con A. Fabrizi.
Cola di Rienzo: La donna del fiume con S. Loren.
Colombo: Lo sparviero di fuoco con G. Tierney.
Colonna: Attila con S. Loren.
Colosseo: Peccato che sia una canaglia con S. Loren.
Columbus: Il delitto del secolo.
Corallo: Il bruto e la bella con K. Douglas.
Corso: Le amiche con E. Rossi Drago (Ore 16 17,55 20,05 22,15).
Crisogono: Mondo cane con C. Chaplin.
Cristallo: Un eroe dei nostri tempi con A. Sordi.
Degli Scipioni: Luce rossa.
Del Fiorentini: Il libro della jungla con Sabù.
Del Piccoli: Cartoni animati a colori e doc.
Della Valle: Lo sceriffo senza pistola con W. Roger.
Delle Maschere: Carosello Disneiano.
Delle Terrazze: Destino sull'asfalto con K. Douglas (Cinemascope).
Delle Vittorie: Il circo a tre piste con J. Lewis (Vistavision).
Del Vascello: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson.
Diana: Furia indiana con V. Mature (Cinemascope).
Doria: L'uomo senza paura con K. Douglas.
Edelweiss: Show Boat con A. Gardner.
Eden: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson.
Esperia: Ore 10 lezione di canto.
Euclide: Perfido invito.
Europa: La casa di bambù con R. Ryen.
Excelsior: Furia indiana con V. Mature.
Farnese: I due compari con A. Fabrizi.

IL VOSTRO SPUMANTE TUSCOLO TITI

ARTI: C.ia Teatro italiano di prosa di P. De Filippo. Ore 21: «Quelle giornate» di P. De Filippo e Giascaria.
ARISTICO OPERAIA (Via dei Urtiata 36): Domani ore 17 «Il dottor Antonio» di G. Ruffini, libera riduzione in 4 atti di M. Studniroff.
DEI COMMEDIANTI: C.ia Stabile del teatro dei commedianti. Ore 21,30: «La moglie di Claudio» di A. Dumas Regia A. Di Leo.
DELLE MUSE: C.ia di prosa italiana. Ore 21,15 con F. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa «Storia di un uomo molto stanco» di F. Sarazani.
ELISEO: C.ia Teatro di Eduardo. Ore 17-21: «Bene mio e core mio» di E. De Filippo (alle 17 prezzi popolari, alle 21 normali).
FLAMINIO: Ore 21: «La Traviata» di Verdi.
OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: Spettacolo di balletti. Musiche di Boccherini, Scarlatti, Chopin, Strawinsky Saugiet, Ciaikowsky.
PIRANDELLO: Lunedì ore 21,15 «Pensaci Giacomino» di L. Pirandello. Direzione di L. Almirante.
QUATTRO FONTANE: C.ia riviste Walter Chiari. Ore 21,15: «Oh quante belle figlie madama Dorè».
QUIRINO: Ore 20,45: Uno spettacolo di Luchino Visconti: «Il crogiuolo» di A. Miller.
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15: C.ia del Teatro del Piccolo diretto da Renato Rascel in «Bobosse» di A. Roussin.
ROSSINI: Teatro Stabile di Roma diretto da Checco Durante. Ore 21: «San Giovanni decollato».

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI

Faro: Tamburi a Thatti con P. Medina.
Fiamma: Nanà con M. Carol (Ore 15,15 17,25 19,45 22,20).
Fiammetta: Love me or leave me (Cinemascope colori) con D. Day, J. Cagney (Ore 17,30 19,45 22).
Fogliano: Tempi nostri con V. De Sica.
Fontana: Rapsodia con V. Gassmann.
Galleria: La regina delle piramidi (Ore 14,30 16,30 18,35 20,40 22,50).
Garbatella: Sabato tragico con V. Mature - Domani mattina ore 10,30 «Bellezze al bagno».
Giovane Trastevere: Le signorine dello 04 con G. Raill.
Giulio Cesare: Furia indiana con V. Mature.
Golden: Aquile nell'infinito con J. Stewart (Vistavision).
Hollywood: Vera Cruz con B. Lancaster.
Imperiale: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Apertura ore 10,30).
Impero: La storia di Tom Destry con T. Mitchell.
Induno: Il calice d'argento con J. Palance.
Jonio: I ponti di Toko-ri con G. Kelly.
Iris: La bella Otero con M. Felix.
Italia: La donna del fiume con S. Loren.
La Fenice: Aquile nell'infinito con J. Stewart (Vistavision).
Leocine: I quattro cavalieri del l'Oklahoma.
Livorno: Ritorna il Capataz con Rascel.
Lux: Il visconte di Bragelonne con D. Addams.
Manzoni: Fuoco verde con S. Granger (Cinemascope).
Massimo: La sola dei ribelli con V. Heflin.
Mazzini: I ponti di Toko-ri con G. Kelly.
Medaglie d'Oro: La leggenda di Robin Hood (a colori) con E. Flynn.
Metropolitan: Sinfonia d'amore con L. Bosè (Ore 15,20 17,35 19,55 22,30).

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI

Moderno: La regina delle piramidi.
Moderno Saletta: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas.
Modernissimo: Sala A: Sabato tragico con V. Mature (Cinemascope). Sala B: Vera Cruz con B. Lancaster (Cinemascope).
Mondial: Il re dei barbari con J. Chandler.
New York: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas.
Nomentano: L'assedio delle 7 frecce con W. Holden.
Novochè: Sinuhe l'egiziano con J. Simmons (Cinemascope).
Nuovo: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell.
Odeon: Siamo uomini o caporali con Totò.
Odescalchi: 08/15.
Olympia: Delitto per procura con D. Clark.
Orfeo: I ponti di Toko-ri con G. Kelly.
Orione: Da quando sei mia con M. Lanza.
Ostiense: Riposo.
Ottavilla: L'urlo dell'inseguito.
Ottaviano: Sabato tragico con V. Mature - Domani mattina ore 10,30 «Bellezze al bagno».
Palazzo: La ninfa degli Antipodi con E. Williams.
**